

Prinetti. Benissimo; accetto.

Presidente. L'onorevole ministro accetta questo emendamento così modificato?

Chimirri, ministro di agricoltura e commercio. L'accetto.

Presidente. Pongo dunque a partito l'articolo 3° con questa aggiunta.

(È approvato).

Viene ora l'articolo 4°.

“ Ove venga ordinata la distruzione di piante colpite dall'insetto o della maggior parte di esse, si farà procedere, in contraddittorio dell'interessato, previa notificazione al medesimo del sopraluogo, a cura di persona delegata dal Ministero di agricoltura, alla descrizione dello stato delle piante da distruggersi e del grado di infezione delle medesime redigendone verbale. Ove l'interessato manchi, gli sarà notificato un estratto del verbale. Nessuna opposizione potrà far sospendere la esecuzione del provvedimento.

“ Fra il delegato del Ministero e l'interessato, sarà tentato un accordo. In difetto di accordo pronunzierà il Pretore del rispettivo mandamento, ogni indagine del quale dovrà limitarsi all'accertamento dell'indennità, tenuto conto del verbale di cui nel presente articolo. ”

L'onorevole Prinetti propone il seguente articolo sostitutivo:

“ In caso di contestazione tra il sindaco e un proprietario interessato pronunzierà il pretore del rispettivo mandamento, senza che perciò sia sospesa l'esecuzione del provvedimento di cui all'articolo 3. ”

La Commissione accetta questo articolo sostitutivo?

Casati, relatore. L'accetta.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Zucconi.

Zucconi. È un semplice schiarimento che desidero dalla Commissione e dall'onorevole ministro.

Si dice in questo articolo che il pretore pronunzierà sull'indennità da liquidarsi. Io vorrei mi si dicesse se la sua decisione sarà definitiva ovvero se contro di essa si farà luogo all'appello dinanzi al tribunale competente?

Sarebbe bene che si chiarisse questo punto perchè coll'istituire una competenza speciale può nascere il dubbio se si intenda delegare il pretore quale arbitro ed amichevole compositore, oppure come magistrato ordinario e quindi se il suo provvedimento sia o no appellabile.

Prinetti. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Prinetti. Il mio concetto è questo: la contestazione può nascere unicamente sulla opportunità, sulla necessità dell'intervento del sindaco e sulla entità della spesa che il sindaco metterebbe a carico del proprietario interessato. Ora a me premeva che una contestazione di questa natura non avesse a ritardare l'applicazione del rimedio, perchè, come l'onorevole Zucconi sa, il metodo curativo non può applicarsi efficacemente che in una determinata stagione dell'anno; ed ove questa stagione andasse perduta, per l'anno successivo resterebbe un nuovo focolare di infezione. Dunque il mio concetto è quello di deferire al pretore la questione perchè venga trattata in sede giudiziaria soltanto e non amministrativa; e quindi che la questione stessa debba seguire il cammino che seguono tutte le altre questioni; solamente importa che non rimanga sospesa l'azione del sindaco, il quale come ufficiale del Governo si sostituisce al proprietario negligente.

Questo è il concetto; e purchè esso rimanga non m'importa che si muti la dicitura dell'articolo.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Zucconi.

Zucconi. Io aveva perfettamente compreso che questo era lo scopo dell'articolo, cioè di dare la eseguibilità provvisoria al pronunziato del sindaco.

Ma questo carattere esecutivo non dissipava il dubbio che il pretore si pronunziasse non come giudice ordinario, ma come arbitro.

Ora, poichè lo stesso proponente dichiara che rimane aperto l'adito all'appello contro i giudicati del pretore, io prendo atto di questa dichiarazione e sarò contento se l'onorevole ministro vorrà confermarla. (*Bene!*)

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

Chimirri, ministro di agricoltura e commercio. Il dubbio sollevato non ha bisogno di speciali schiarimenti; imperocchè quando si vuole derogare alle norme del diritto comune occorre farne aperta menzione; quando la eccezione non è espressa, vale la regola generale. Creda dunque l'onorevole Zucconi che il suo modo d'interpretare l'articolo è conforme al pensiero di chi lo dettava.

Casati, relatore. E a quello della Commissione.

Cocchi Luigi. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Cocchi Luigi. A me pare che sarebbe conveniente aggiungere alle parole: in caso di conte-